

L'Asp di Siracusa eccellenza digitale: assegnato il Premio nazionale PA OK

Nuovo riconoscimento all'Asp di Siracusa, in questo caso nell'ambito del Premio nazionale "PA OK! Insieme per creare valore futuro".

La premiazione ha avuto luogo nello Spazio Fare del Mercato Centrale, ha celebrato il progetto PS SMART – Pronto Soccorso Trasparente, Connesso e Umano, un'iniziativa selezionata tra oltre trecento candidature dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Formez e SDA Bocconi per la sua capacità di trasformare i servizi sanitari attraverso le opportunità del PNRR.

Nell'ultimo anno, l'azienda è stata anche proclamata vincitrice per l'innovazione digitale in sanità dal Politecnico di Milano proprio per i progetti legati al Pronto Soccorso e ha ricevuto la menzione speciale di Repubblica Digitale per l'inclusione e la semplicità dei servizi online. Il valore delle soluzioni adottate è stato riconosciuto anche dagli ingegneri clinici con l'AIIC Award 2025 e dai prestigiosi Lean Healthcare Awards, dove il progetto PS-Next+ è stato premiato per l'uso dell'intelligenza artificiale applicata ai flussi dei pazienti. A questi successi si aggiungono il premio AISIS per la replicabilità del modello e il premio Innovare di Forum Sanità per l'eccellenza nell'uso dei Big Data, che si sommano ai precedenti riconoscimenti ottenuti al Forum PA e allo SMAU.

PS SMART nasce dalla volontà strategica dell'Asp di Siracusa di migliorare l'umanizzazione dell'area dell'emergenza-urgenza attraverso la tecnologia. "I dati - secondo quanto spiega l'Asp - confermano l'efficacia di questa visione: migliorare i tempi medi tra triage e visita, ridotti da sessanta a quarantotto minuti e una permanenza totale in Pronto Soccorso quasi

dimezzata, passando da oltre sette ore a meno di quattro. Inoltre, grazie all'integrazione con le Centrali Operative Territoriali, il monitoraggio dei pazienti over 65 ha permesso di ridurre drasticamente i riaccessi impropri, garantendo una sanità più vicina alle fragilità. L'autorevolezza raggiunta è oggi testimoniata anche dalla scalabilità delle sue soluzioni, già cedute in riuso all'ASP di Catania e all'IRCCS Bonino Pulejo di Messina per accelerare la modernizzazione della sanità siciliana".